ULTIME NOTIZIE

Chi sarà il "vice„ di Eisenhower?

Sulla candidatura di Nixon aspre polemiche fra i repubblicani

Harold Stassen dichiara d'avere l'appoggio segreto di alte personalità nella campagna contro Nixon; la Casa Bianca smentisce - Il Senato abolisce gli aiuti alla Jugoslavia

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 24 luglio.

Il *leader* repubblicano nel Senato, Knowland, ha sferrato oggi un attacco diretto contro la politica estera del presidente Eisenhower, proponendo che, dalla versione definitiva del programma per gli aiuti militari ed economici all'estero venga eliminata ogni forma di assistenza militare alla Jugoslavia. Dopo fasi alterne, la proposta è stata approvata da 50 senatori contro 42.

Questo voto è assai più serio per il governo repubblicano di quanto sembri a prima vista. Eisenhower, infatti, appena tornato dal successo ottenuto a Panama alla conferenza dei presidenti delle venti repubbliche americane, aveva indirizzato al Senato un messaggio personale per deplorare la proposta di Knowland e per sostenere che il Senato doveva confermargli il mandato concessogli poche settimane fa dopo il ritorno di Tito da Mosca, di continuare a sua discrezione a fornire aiuti militari alla Jugoslavia. Eisenhower aveva quindi impegnato il suo prestigio personale, come capo della Casa e di partito, e per tutta la giornata si ritenne che l'*leader* repubblicano al Senato avrebbero finito per inchinarsi al suo desiderio.

La seconda ribalta è presentassi grave, perchè dimostra, ad appena un mese di distanza dalla convenzione dei partito repubblicano, che l'ala di estra dei partito, che dopo la morte di Taft riconosce Knowland come suo capo, non è disposta ad approvare la politica estera internazionalista di Eisenhower.

Per misurare esattamente le ripercussioni del voto odierno, basta ricordare che la «frase» di Knowland, coronata dal successo, segue di un giorno quella dell'ammiraglio Radford e del Presidente. Stassen, che ieri ha annunciato di eliminare il vice-presidente Nixon dalla lista elettorale repubblicana per rabbiosa polemica di accuse e controaccuse fra i capi repubblicani. Stassen ha fatto queste dichiarazioni dopo aver ricevuto il sostegno di molti maggiori capi dell'organizzazione del partito e lo stesso Eisenhower — che ha dichiarato di desiderare di essere «felice» per la prospettiva di essere rieletto — non avrebbe finito per ritirare il suo appoggio a Nixon.

Peraltro Harold Stassen non si è limitato a denunciare di l'accusa di sabotare la campagna elettorale del partito e di fare il gioco dei democratici, assai sollevati per queste inoperate prove di discordia in campo avversario, ed ha dichiarato ad una conferenza-stampa di aver agito per ben 5 dei Eisenhower e del Partito, proponendo di affiancare al malato — vecchio presidente un uomo che, come il governatore Herter, non può essere sospettato di mettere in pericolo la politica di pace e di distensione di Eisenhower.

Il c ribelle Stassen, anzi, si spinto ancora più in là, affermando che, a dispetto delle indignate proteste ufficiali del capi repubblicani, egli ha di poter contare sull'appoggio, dietro le quinte, di personaggi molto altolocati. E poi che si è supposto che egli si riferisse soprattutto all'eminenza grigia» della Casa Bianca, l'assistente personale Sherman Adams, il portavoce presidenziale Hagerty ha dovuto seccamente smentire che personalità vicine al Presidente, e meno che mai Adams, siano compromesse nell'iniziativa di Stassen.

Questi incidenti possono essere giustificati come manovre di diversione, ma rivelano il profondo malessere che esiste in campo repubblicano dopo la seconda grave malattia di Eisenhower e la possibilità che questo non possa più rieleggersi. Il Presidente possa vedersi costretto, dopo aver preso il governo in mano a uomini che come Dulles, Stassen, per motivi diversi, invisi ad una apparato del partito, a mettere in repubblicano. Si noti però che Herter, l'uomo proposto da Stassen come vice-presidente, ha espresso stasera ufficialmente la sua fedeltà a Nixon.

Gino Tomajuoli

Condanna per diffamazione all'ex sindaco di Genova

Genova, 24 luglio.

Il processo per diffamazione intentato dall'on. Vannuccio Faralli, segretario di Genova, contro Lucia Osteria, che fu sindaco per soli quindici giorni, il suo doppio gioco nel periodo delle lotta clandestina al fascismo, si è concluso oggi con l'imputato a 9 mesi di reclusione senza condizionale.

L'Osteria era accusato di aver diffamato il Faralli con un articolo apparso su un numero unico di *Solidarietà* nel luglio 1945, nel periodo elettorale —, sostenendo che il segretario della federazione aveva ingrandito la sua modesta casa mediante costruzioni di lusso, cose dell'Osteria. Il P. M. ha chiesto la condanna ad un anno e due mesi, sia per l'Osteria che per il tipografo Edoardo Goffi, imputato di aver stampato il numero unico. La difesa del maggiore imputato ha sostenute che l'Osteria aveva formulato le sue accuse ritenendole vere, ed in questo senso doveva essere escluso il dolo. Ma il Tribunale ha ritenuto responsabile, condannando anche ad risarcimento dei danni alla parte lesa, calcolati in 400 mila lire, che ha fatto pervenire al Faralli. Goffi è stato condannato a otto mesi di reclusione.

Smentito il fidanzamento tra Baldovino e Isabella

Parigi, 24 luglio.

Il conte di Parigi, pretendente al trono di Francia, ha smentito categoricamente, tramite il suo segretario, che sua figlia Isabella stia per fidanzarsi col re Baldovino del Belgio. «Le notizie di un fidanzamento in proposito tra la principessa Isabella e re Baldovino — afferma — fatto dichiarare il conte di Parigi dal suo segretario — sono assolutamente false».

Prima centrale atomica entro il 1958 in Italia

Roma, 24 luglio.

Il primo reattore nucleare in Italia potrà essere in grado di funzionare entro il 1958. Si tratta del reattore nucleare sperimentale del tipo «CP5» acquistato negli Stati Uniti, la cui installazione è prevista nella zona di Ispra (Varese). Questo reattore, ed «acqua pesante» ed a «combustibile arricchito» in U.235 al 20 per cento, costerà una cifra di 6 chilogrammi di U.235, ed è caratterre sperimentale di ricerca.

Le modifiche apportate al progetto originario del accordo con la Commissione per la energia atomica americana, con la ditta costruttrice e con l'Euratom (nel quadro del Comitato per le ricerche italiane) permetteranno di spingere la potenza del reattore fino a 10 megawatt (10.000 Kw.) in modo da poter produrre quantità tale da permettere non solo di compiere esperimenti di produzione piccoli quantitativi di plutonio (irradiando opportunamente uranio naturale stesso), ma anche di adoperare il reattore come «sorgente di materiai texting» (per la ricerca dei materiali per le costruzioni nucleari).

Attorno al reattore nucleare «CP5», a Ispra, verranno sorgerà un grande centro atomico, nella dove troveranno anche i laboratori «caldi», (quelli, cioè, dove si lavorano materiali radio-attivi), e dove si costruiranno, inoltre, l'impianto metallurgico che il C.I.S.E. ha costruito per conto del Comitato nazionale per le ricerche nucleari.

Scontri tra scioperanti e lavoratori nelle fabbriche d'auto inglesi B. M. C.

Un gruppo di operai della «British Motor Corporation» tenta di aprirsi il varco fra la massa degli scioperanti, per raggiungere il posto di lavoro in fabbrica. (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 24 luglio.

(r. a.) Nella seconda giornata del grande sciopero della British Motor Corporation (BMC), i numeri degli operai che si sono presentati ai lavori è leggermente salito, ma l'atmosfera è è fatta assai più tesa. Dopo quanto si è verificato ieri, gli organizzatori dello sciopero avevano deciso di impedire ai picchetti «dinanzi agli ingressi degli stabilimenti, in cui la maggior parte degli operai si era presentata al lavoro.

Questo ha provocato un tutto numero di baruffe. La polizia è cavalo ha ristabilito l'ordine e i conducenti che portavano le carrozzerie — prodotte in un altro stabilimento — alla catena di montaggio, hanno potuto giungere a destinazione. Il tempo avevano un atteso intervallo in parecchi casi lotte spinacevoli con gli scioperanti. Inoltre ad uno di questi stabilimenti, un organizzatore aldacale ha invitato gli scioperanti a gettarsi per terra per impedire il passaggio dei camion. Un uomo ha ubbidito, e poco è mancato che non sia travolto per lungo tempo. La polizia ha l'ordine di ristabilire la calma «il più pacificamente possibile».

Per un fenomeno ottico allarme al porto di Genova

Si era visto un aereo cadere

Genova, 24 luglio.

Uno strano fenomeno ottico, dovuto forse alla foschia, ha provocato questa mattina, verso le 9, allarmismi e timori. Alcuni pescatori sul mare, ha fatto uscire dal porto rimorchiatori e altre piccole imbarcazioni, per soccorrere il presunto velivolo che stava per cadere in mare.

Dopo lunghe ricerche, tuttavia, i mezzi di soccorso hanno fatto ritorno senza nulla avere scoperto e si è potuto stabilire che l'allarme è stato causato dalla... foschia di alcuni razzi effettuati da bordo di un'imbarcazione non identificata, un peschereccio 22 miglia dalla costa.

Il razzi, scendendo appesi a piccoli paracadute, hanno dato l'impressione che fosse avvenuto l'incidente aereo.

Anche senza finanziamenti inglesi e americani

Nasser dichiara che l'Egitto costruirà la diga di Assuan

Due incontri con l'ambasciatore sovietico - L'on. Mattei all'inaugurazione dell'oleodotto Suez-Cairo, fabbricato da otto italiane

Il Cairo, 24 luglio.

Questa mattina è stato solennemente inaugurato il tronco di oleodotto Suez-Cairo, costruito da alcune ditte italiane. Alla cerimonia inaugurativa l'on. Mattei, presidente dell'ENI, ha pronunciato un discorso in cui ha profittato dell'occasione per affermare, ad esempio, che il problema più importante oggi in Egitto è la costruzione della diga di Assuan. Il Presidente della Repubblica ha affermato che il governo egiziano è intenzionato a costruire la grande opera con i propri mezzi e non ricorrerà ad interventi stranieri, poiché ogni concorso, comunque, la gigantesca diga, anche se i governi interessati ne avessero dato assicurazione, comporterebbe una ingerenza straniera, politica od economica, che contrasta con i principi di neutralità e di non intervento.

Dopo le personalità egiziane, alla cerimonia inaugurale dell'oleodotto ha parlato l'onorevole Mattei. Il quale ha riassunto in cifre l'imponente mole dei lavori compiuti: l'oleodotto, lungo 80 miglia — egli ha detto — costò quattro milioni di tonnellate di petrolio ai giorno. Per la sua costruzione sono state impiegate diecimila tonnellate di tubi: le ditte italiane che hanno fornito il materiale, rappresentano il 70 per cento dell'importo totale. Il ministro dove sbarcherà, addirittura, che avrebbero assassinato una donna. Il governo ha cosa avvenuto molto grave in una banca 253 mila lire e li, rinnovera nella borsetta: poi sarà una sul «2 p. m via Pietro Micca angolo via S. Francesco d'Assisi. Durante il tragitto notava con fastidio che una sconosciuta, giovane, tarchiato, bruno, le stava continuamente addosso. Quando scendeva in via Po, s'accorgeva che la sconosciuta era scesa anche lei. Si fermò, si guardò attorno, ma la donna era sparita.

Il Presidente ha avuto poi due lunghi colloqui, questa volta di potenze occidentali; dopo aver affermato che l'Egitto si opporrà a qualsiasi interferenza straniera, politica od economica, ha confermato che tutti i tecnici e americani proveranno a un smarrimento dolorosissimo. Ieri sera, infatti, ha ricevuto la grande operaio Assuan senza il loro concorso.

Dopo le personalità egiziane, alla cerimonia inaugurale dell'oleodotto ha parlato l'onorevole Mattei. Il quale ha riassunto in cifre l'imponente mole dei lavori compiuti: l'oleodotto, lungo 80 miglia — egli ha detto — costò quattro due milioni di tonnellate di petrolio ai giorno. Per la sua costruzione sono state impiegate diecimila tonnellate di tubi: le ditte italiane che hanno fornito il materiale, rappresentano il 70 per cento dell'importo totale. Il ministro dove sbarcherà, addirittura, che avrebbero assassinato una donna. Il governo ha cosa avvenuto molto grave in una banca 253 mila lire e li, rinnovera nella borsetta: poi sarà una sul «2 p. m via Pietro Micca angolo via S. Francesco d'Assisi. Durante il tragitto notava con fastidio che una sconosciuta, giovane, tarchiato, bruno, le stava continuamente addosso. Quando scendeva in via Po, s'accorgeva che la sconosciuta era scesa anche lei. Si fermò, si guardò attorno, ma la donna era sparita.

Due fidanzati rapinati del denaro e dell'auto

Roma, 24 luglio.

Quattro individui mascherati, di cui uno armato di rivoltella, la notte scorsa, verso le sette notte il venticinque Francesco Pinna e Maria Grazia Ferrara, che si trovavano in un'auto «600» in sosta sulla via Ardeatina nei pressi di un ristorante. I malviventi dopo aver fatto scendere la coppia, rapinarono il Vitturi di 2500 lire e dell'orologio d'oro e quindi si allontanarono a tutta velocità a bordo della «600».

GIULIO DE BENEDETTI

Direttore responsabile

Piangono l'irreparabile perdita dei carissimi amici

Piero Veronese

e

Mario Lardone

le Congregazioni Mariane.

I Membri dei Gruppi di Ricerche e di Sociologia Religiosa presso l'Ist. di Scienze Politiche dell'Università di Torino, sconvolti dalla tragica scomparsa degli amici

PIERO VERONESE
SE e MARIO LARDONE.

Il dr. Aldo Ferrero, al unico ed dolore della famiglia Lardone per la morte dell'amico **MARIO.**

Prendono viva parte al dolore di amici:

Sandra, Bessone
Guido Bodrato
Giuseppina Boccardo
Maurizio Borghese
Gian-Piero Chessa
Claudio Dal Pian
Oreste Longhi
Sandro Martelli
Pino Maspoli
Elsa Manna
Dante Notaristefano
Ugo Perone, i fratelli Dalino
Pina Picca-Cerenella
Pier-Giorgio Prato
Vittorio, Roux
Franco, Aldo e Carlo Rubiolo
Carla Seidl
Ettore Salmoirago
Franco Sirchia
Alberto e Vittorio Ugona
Maria-Adelaide Zammitti.

La famiglia Ricciarelli prende viva parte al grave lutto che colpisce Mario Lardone per la perdita del caro

Mario Lardone

Da due anni l'anima sublime del

Prof. Felice Casale

ripose nella pace eterna. La famiglia dolente lo ricorda a tutti coloro che lo conobbero, ne apprezzarono le virtù, ne seguirono esempio, in sua santa memoria farà celebrare una Messa nella Cappella del Cimitero Generale venerdì 27 corr. alle ore 11. Ringrazia le care persone che prendendo parte al suo dolore della famiglia.

Atene, a Cavendish Cannon, il quale è destinato alla nuova sede presso il governo americano. L'attuale ambasciatore ai Cairo, Henry Byroade, diventerà ambasciatore presso l'Unione Sud-Africana, in sostituzione di Edward Wilson, il quale rimpiazza a sua volta, quale ambasciatore a Budapest, Christian Ravendal, che è destinato a Quito (Ecuador).

Le funzioni di segretario di Stato aggiunto per il Vicino Oriente, Sud-Asiatico, sarà ricoperta da Loy Henderson.

Circa il nuovo ambasciatore degli Stati Uniti al Cairo, nulla si sa di definitivo, ma la tinali ambienti governativi si fa il nome di Raymond Hare.

Un tranquillo pensionato ucciso a colpi di scure

Mosca, 24 luglio.

Un apparecchio russo, proveniente ad ultrasuoni, che permette interventi indolori, è stato messo a disposizione da un gruppo di studiosi dell'Istituto di Stomatologia di Mosca. Con una distanza sui tessuti esterni del dente, l'apparecchio non li distrugge né i nervi né i vasi sanguigni. Inoltre esso non attrapano contenente all'interno un vibratore, munito di una punta di diamante.

Il vibratore è fabbricato con speciali leghe metalliche che possono mutare di volume, sotto l'influsso di un campo magnetico alternativo, il cui potere di penetrazione nei tessuti è concentrato nella 'punta d'acciaio. In pochi secondi, un lieve movimento del vibratore mette a nudo il nervo.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Moschetto

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie,
la figlia Bice col marito Giuseppe Sebastiano,
Emma col marito geom. Marcello Bertone,
il nipote Agostino e moglie;
i pronipoti: Roberto, Mario, Michelangelo,
Michelardi col figlio e moglie;
Bettina Michelardi con la mamma
e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 26 corr. alle ore 10 nella Chiesa della Consolata.

Torino, 24 luglio 1956.

Si ringrazia.

Bettina Michelardi con la mamma prendono viva parte al dolore della famiglia Moschetto.

Ieri è mancata all'affetto dei suoi cari la piccola

Loredana Picchinenna

di anni 8

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, il papà, il fratello e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 25 alle ore 16 partendo dalla Via Gallifior, corso Unione Sovietica 184.

Si dispensa da visita.

Le pompe funebri Ferrero vigilano.

Torino, 25 luglio 1956.

Le esequie avranno luogo domani 26 alle ore 16 partendo dalla Via Gallifior, corso Unione Sovietica 184.

Si dispensa da visita.

Le pompe funebri Ferrero vigilano.

Torino, 25 luglio 1956.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Dante Bulgaroni

ex assistente FIAT

Partecipano il loro immenso dolore a quanti lo conobbero e lo amarono, la moglie, la figlia, le sorelle, i fratelli, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi mercoledì 25 luglio alle ore 16 partendo dalla Via Porpora 20, num. 12. Si prega di non fare visite di condoglianze.

Si ringraziano.

Torino, 24 luglio 1956.

Contitolare, impiegati ed operai della Ditta Sesia & Pescatore, prendono viva parte al dolore di Piera e Camillo Bulgaroni e della famiglia Sesia.

La famiglia Martinetto partecipa al dolore delle famiglie Bulgaroni e Sesia.

E' cristianamente mancato il

Prof. Dott. Ugo Mello

Decorato della Palme d'oro de l'Académie Française — Ufficiale docente di Medicina Veterinaria presso l'Università di Torino.

Le partecipano a funerali avranno luogo oggi 25 corr. alle ore 16 partendo dalla Via Cernaia 33, la propria famiglia.

Un lungo corteo accompagnerà al dott. Giuseppe Giangolio per la tumulazione nella Cappella gentilizia.

Si dispensa da visita.

Provvede viva parte al dolore dei familiari la contessa Maria Adelaide Viarana.

Torino, 24 luglio 1956.

Ha ved. contessa **Buraggi.**

Dopo gravissima malattia, munito dei Conforti religiosi, mancava all'affetto dei suoi cari

Mario Chiappo

Impresario costruttore

Addolorati ne danno il triste annuncio:

la mamma Maria Massaza,
la sorella Elvira,
zii, zie, cugini e parenti tutti.

La salma sarà lunga in Sacrario devole mercoledì 25 corr. alle ore 10 e partirà per la cremazione. La presente serve di partecipazione.

Torino, 24 luglio 1956.

Giuseppe Fazenda

che hanno partecipato al loro dolore ed un particolare ringraziamento ai Dr. Bonino per la loro famiglia, ed ai dott. comm. Enrico Vecchia per le loro amorevole ed assistenza.

Il cuore di un cristiano, marito e padre esemplare

Secondo Tosetto

ha cessato di battere.

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio con angosciato dolore: la moglie **Innocenza Bisso,**
i figli: **Emma** col marito **Antonio Valpiola** e figlia **Piera,**
Romolo con la moglie **Maria Teresa Bergo** e i figli **Maria Cristina, Maria Ludovica e Marco;**
fratelli, cognati e parenti tutti.

La famiglia ringrazia il medico curante, dott. **Secondo Tosetto,** per l'impareggiabile e affettuosa assistenza prestata.

La Salma riposa nella tomba di famiglia **D. Alati.** Si dispensa dalle visite.

Rita e Luigi Brizzo si uniscono al dolore del caro Romolo e della famiglia Tosetto.

L'avv. prof. Mario Comba annuncia con vivo dolore la morte del sig. **SECONDO TOSETTO** padre dell'amico e collega di studio e di lavoro avv. Romolo Tosetto si associa ai lutto della famiglia.

Partecipano al lutto della famiglia **Dr. Romolo Tosetto:**
famiglia **De Ferraris**
Antonietta e Antonio Scoda
Rita e Teresio Minasso
Luciano Valbusenza
avv. **Giovanni Delgrato** e avv. **Bruno Lanni**
avv. **Franco Manoscalchi.**

D. Lisa Carla Torino prende viva parte al dolore del vice presidente avv. Romolo Tosetto per la scomparsa del Padre.

Ada De Antoni
e **Federico Gamba**
con le rispettive famiglie, prendono viva parte al dolore dell'amico avv. Romolo Tosetto per la scomparsa del Padre.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, munito dei Conforti religiosi, ha cessato di battere il cuore generoso di

Giuseppe Rittatore (Pippo)

d'anni 66 - Commerciante

Affranti ne danno il doloroso annuncio:
la moglie **Francesca Falchero;**
la sorella **Antonietta,** col marito **Simone Piacentino e figli;**
la cognata **Teresina Franca Guasta** ved. **Rittatore Nardin;**
la nipote **Maria Teresa** ved. **Valchero;**
parenti: **Falchero, Cavalli e** figli;
zii, zii, i cugini e parenti tutti;
gli affezionatissimi **Giorgia Schiavone, Stefanini** che addolorevolmente lo assistette.

La cremazione avrà luogo il 26 corr. alle ore 16 partendo da corso Regina 47 bis. Si fa presente la partecipazione e ringraziamento.

Si unisce al profondo dolore, per la perdita del carissimo amico, i cugini:

Rittatore
Bonino
Bonomi
Bertolotti
Negroni
La Monaca
Bene
Cerrato.

Piangono il caro zio **PIPPO** le cugine **Maria e Teresa Rittatore** e i cari amici **Renesto, Rita e Vincenzo Tallarini.**

Si associano al dolore con le rispettive famiglie:
Carolina Franca ved. Biolette;
Maria Rittatore Biolette, col marito **Teresina Beccuti** ved. **Ferraris;**
Pietro e Francesco Sebastiano.

Partecipano con profondo dolore per la perdita del caro amico
Dott. Piero Veronese
e **Mario Lardone**
la famiglia
Marcello Asteriti
Mario Bertone
Marco Bertone
Giuseppe Bertone
Pier Luigi Carbone
Franco Cerrato
Ferdinando Clavarino
Mario Cerrato
Adriano Favretti
Luigi Ferrero
Mario Fusillo
Pier Giuseppe Ghiglione
Giampiero Ghislenghi
Pier Luigi Giustetti
Giusto Pianola
Piero Pistarera
Domenico Tosolini.

La Presidenza e l'Esecutivo del Comitato Studentesco Universitario Torinese, la Presidenza dell'Associazione Studenti Cattolici Torinesi e l'Associazione Universitaria Cattolica Torinese, ricordando in lui l'appassionato Presidente del Consiglio Universitario, d'unanimo al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Piero Veronese

Il Vice Direttore, il Personale Insegnante e la Segreteria e gli Alunni della Scuola Avviamento Professionale Femminile per commercio, ricordando partecipano al dolore della famiglia per la perdita del Direttore prof. ing. Luciano Veronese, padre della compianta figlia Dott. **PIERO.**

La famiglia del prof. **Pietro Massara** prende viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Veronese.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia, munito dei Conforti religiosi, cristianamente spirava mancando all'affetto dei suoi cari, l'anima buona di

Anna Novaira

nata Pistarenotto

di anni 89

Ne danno la triste notizia:
il figlio **Giuseppe Angelo Scolastica Carpignano e figli:**
Severino e
Maddalena col marito dott. **Vittorio Ferrero;**
Emma col marito geom. **Marcello Bertone;**
il nipote **Agostino** e moglie;
i pronipoti: **Roberto, Mario, Michelardi** col figlio e moglie;
Bettina Michelardi con la mamma
e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Chiarano il giorno 25 alle ore 16, partendo dall'abitazione della salma.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Questa mattina 24 luglio 1956 è spirata serenamente in età di 82 anni la

Comm. Cav. Ippolito Jona

Ex-Gerente Esattoria Consorziale

Ne danno il triste annuncio:
il cognato: **Mondello**
Fea
Jona
Clava
Gay
la fedele **Pina Garbarino** e **Lina Ghia** e le famiglie **Jona e Clava.**

I funerali avranno luogo domani mercoledì 25 corr. alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto, Acqui Terme, 24 luglio 1956.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Felice Rivalta

Ne danno il doloroso annuncio:
il figlio **Gabriele** con la moglie e bambini (nascituri),
il fratello
Emanuele con famiglia,
la cognata
Teresina Rivalta con famiglia.

I funerali avranno luogo oggi 25 corr. alle ore 16 partendo da via Chiabrera 27.

25-7-1956 25-7-1956

La nostra carissima mamma

Maria Cabbiano

vive sempre nei cuore dei suoi figli e nipoti e dei pochi cari che, con uguale affetto ed immutato dolore la ricordano a tutti quanti le volliero bene.

Prossimo ritorno a Torino di Gronchi

Il Presidente della Repubblica on. Gronchi, che da domenica scorsa si trova in villeggiatura a Courmayeur, ritornerà a Torino nella mattinata di domani, mercoledì 25 luglio.

Ha ucciso la padrona che non gli pagava le ferie

Londra, 24 luglio.

(r. a.) Una delle donne più ricche di Gran Bretagna, il cui patrimonio è valutato in 71 anno, proprietaria di una tenuta di corsa a Newmarket, morta tragicamente assieme alla cameriera, addirtro, per cause che non vogliono pagare le due settimane di ferie spettanti a uno dei suoi garzoni di scuderia. Il giovane, Terence Pratt, è stato oggi rinviato a giudizio per omicidio preterintenzionale della vecchia — che aveva erroneamente dato per morto — e per furto di diverse cose di cui la padrona aveva accusato il garzone di aver ucciso la padrona mirando a derubarla. Il Pratt è stato pagargli 15 giorni di ferie.

ULTIME DI CRONACA

Scottata da un getto di caffè bollente non s'accorge che il gas la sta avvelenando

La signora Maddalena Valle, di 77 anni, domiciliata in via Mazzini n. 12, residente da oltre 40 anni in quella stessa strada e conosciuta da tutti i negozianti della zona, ieri mattina, si trova da ieri mattina all'ospedale in gravissime condizioni per avvelenamento di gas.

La Valle, verso le ore 8, si alzò dal letto per prepararsi una tazza di caffè: ad un tratto il caffè traboccò dalla caffettiera e la donna, affrettava a togliere il recipiente dal fornello. Ma nel movimento le sfuggì di mano e la bevanda ustionava una gamba. Provocando la donna un forte dolore, l'ustionata senza accorgersi che la fiamma si era spenta, si mise in piedi e vedere la cucina. Poco dopo la Valle cadeva sul pavimento privo di sensi.

Verso le ore 10 la portinaia, non vedendo la donna, si preoccupò e salì a bussare alla porta dell'appartamento. Non ottenendo risposta, chiamò il vigile urbano Giulio Bonino, che, dopo aver tentato invano di aprire la porta, la sfondò. Entrato nell'appartamento, il vigile urbano si accorse che la donna era distesa a terra priva di sensi e che nella cucina si era sparso molto gas. Il Bonino aprì subito le finestre e chiamò in aiuto alcuni passanti che si trovavano in quel momento in via Mazzini. Questi trasportarono la donna in una vicina farmacia dove le prestarono le prime cure. Poi la Valle venne trasportata all'ospedale Mauriziano.

Salvato dalla prontezza di un manovratore

Un giovane ha rischiato ieri sera di finire stritolato dalle ruote di un tram: la prontezza di spirito del manovratore lo ha salvato. L'episodio è accaduto alle 22,15 in piazza Castello angolo via Roma. Il giovane, Mario Pagella, abitato di corsa l'operaio Michele Straniero, di 28 anni. Doveva prendere con coincidenza il tram diretto in Borgo San Paolo e l'aveva appena preso quando, alla fermata, Si precipitò fra le ruote del mezzo. Lo guardarono alcuni passanti, ma nessuno accorse in suo aiuto. Lo spinse lo stesso Straniero, che, con uno scatto, lo trascinò via dalle ruote del tram.

Il manovratore se lo trovò dinanzi all'improvviso, quando, con un tale violenza che tutti i passeggeri caddero in avanti e finirono sull'altro impreccando. L'operaio fu un'ora dal respingente, caddo a terra e fu trasportato dal vicino Pronto Soccorso dalle stesso tranviere lo Straniero venne trasportato al San Giovanni ove i medici gli riscontrarono una frattura della gamba sinistra e un violento choc nervoso.

Borseggiata sul tram di ducentomilla lire

Triste avventura è toccata ieri alla signora Maria Pagella, che risiede in via Giulia di Barolo 12. Verso le ore 8 la donna si trovava in una banca 253 mila lire e li, riponeva nella borsetta: poi salì sul «2 p. m via Pietro Micca angolo via S. Francesco d'Assisi. Durante il tragitto notava con fastidio che una sconosciuta, giovane, tarchiato, bruno, le stava continuamente addosso. Quando scendeva in via Po, s'accorgeva che la sconosciuta era scesa anche lei. Si fermò, si guardò attorno, ma la donna era sparita.